

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' IN AREA PENALE INTERNA (SPORTELLO INFORMATIVO DETENUTI E ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA CARCERARIA) RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE DETENUTA C/O GLI ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER L'ESECUZIONE PENALE/PROGRAMMI ATTUATIVI ANNUALI DEL PIANO SOCIO-SANITARIO PER LA DURATA DI DUE ANNI (INDICATIVAMENTE DA MARZO 2019 A FEBBRAIO 2021).

Art. 1 – Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione di attività e interventi diversificati in area penale interna da realizzarsi presso gli Istituti Penali di Reggio Emilia nell'ambito del Programma per l'esecuzione penale di cui ai Programmi Attutivi annuali del Piano sociale e sanitario.

L'attività progettuale del presente capitolato ha come riferimento quanto deliberato dalla Regione Emilia-Romagna sul tema dell'esecuzione penale e del carcere -vedi il sito E-R sociale con particolare riferimento al link:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/carcere>

E' possibile consultare il link del Comune di Reggio Emilia

<http://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/306BF55BD4CD6CE3C1256B5E004B0582?opendocument&FROM=StrtrdntrvntscIgsttdlCmn2>

La conoscenza della normativa di riferimento è presupposto per la predisposizione dell'offerta.

Per la gestione dei servizi oggetto di appalto si costituiscono tre specifici lotti distinti per caratteristiche, tipologie di attività e interventi, obiettivi specifici:

- LOTTO 1 Attività motoria in carcere CPV 92600000-7
- LOTTO 2 Attività finalizzata al miglioramento qualità di vita in carcere (laboratorio teatrale, musicale, ecc) CPV 92300000-4
- LOTTO 3 Attività di Sportello Informativo Detenuti CPV 85312000-9

La gara è rivolta ai soggetti di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, individuando gli operatori abilitati sul portale MERER di SATER, agli specifici CPV.

L'offerta dovrà pervenire secondo le modalità indicate nella procedura RDO tramite il portale MERER di SATER con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c 3 lett a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le offerte dovranno essere formulate per singoli lotti. Ogni ditta può partecipare ad uno o più lotti, purché abilitata ai CPV previsti.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

I servizi oggetto della presente gara fanno riferimento alla normativa specifica del settore sociale e in area penale unitamente alle disposizioni regionali in materia:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- Legge regionale n.3 del 19 febbraio 2008 “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna”;
- Protocollo d'Intesa fra il Ministero Giustizia e Regione Emilia-Romagna siglato il 5 marzo del 1998;
- Protocollo operativo integrativo del Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute, approvato con DGR 44/2014 e siglato in data 27/01/2014;
- la deliberazione di Assemblea Legislativa n. 120 del 12/7/17 avente per oggetto “Piano sociale e sanitario 2017/2019” la quale pone come obiettivo del nuovo PSSR il sostegno di iniziative volte alla promozione e creazione di percorsi ed attività rivolte alle persone sottoposte a limitazioni sia internamente che esternamente alle carceri, e ai soggetti in condizioni di disagio (vedi in particolare la scheda 8 della DGR 1423/2017)
- la deliberazione di Giunta Regionale 634 del 2/5/2018 “Programma annuale 2018: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. 2/2003 e ss.mm.ii. e delle risorse regionali di cui alla L.R. 5/2004 ss.mm.ii.: individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017”;
- il punto 3.2 “Programma per l'esecuzione penale 2018” della suddetta delibera e le macroaree di intervento ivi previste;

I servizi oggetto di appalto rientrano nei servizi di cui all'Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 36, 2 comma lett.b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità ai servizi oggetto dell'appalto.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Requisiti minimi di idoneità professionale validi per tutti i lotti

- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016;
- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all'art.83, co.3 del D.Lgs 50/2016;

Requisiti inerenti la capacità economico e finanziaria specifici per ogni lotto

fatturato globale negli ultimi tre esercizi documentabili in misura non inferiore a:

Lotto 1 Attività motoria in carcere: € 55.000,00 complessivi

Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento della qualità di vita in carcere (laboratorio teatrale, musicale ecc) € 25.000,00 complessivi

Lotto 3 Sportello Informativo Detenuti € 60.000,00 complessivi

Requisiti inerenti la capacità tecnico-professionale

- esperienza nello svolgimento di attività in almeno un servizio analogo della durata di almeno un

anno, svolto negli ultimi 3 anni presso enti pubblici o privati.

Art. 4 – Contesto di riferimento

Da diversi anni il Comune realizza, in accordo con la Direzione degli Istituti Penali, percorsi di accompagnamento e di sostegno alla popolazione detenuta con attività ed interventi diversificati che vanno dallo Sportello Informativo per detenuti ed interventi di mediazione interculturale all'organizzazione di progetti e laboratori volti ad un efficace ed attivo utilizzo del tempo detentivo.

Nel Comune di Reggio Emilia in via Settembrini 8 hanno sede gli Istituti Penali, struttura destinata a Casa circondariale e Casa di Reclusione.

Attualmente gli II.PP di RE sono strutturati in diversi reparti.

Al 31/12/2017 i detenuti presenti nella struttura erano 355 (dati disponibili presenti sul sito www.giustizia.it) di cui 195 stranieri, con una tendenza all'aumento (stima ad ottobre 2018 circa 380 persone).

Si precisa che non è possibile entrare nella struttura con cellulari, tablet, computer, chiavette USB o altra strumentazione informatica. Qualora sia necessario introdurre supporti informatici, necessari alla realizzazione delle attività, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad inoltrare richiesta scritta motivata alla Direzione del carcere.

Si precisa che il personale dell'aggiudicatario, per poter accedere alla struttura, non deve trovarsi in situazioni giuridiche incompatibili con l'accesso a Istituti di Pena.

Oltre quanto previsto al successivo art. 8, l'elenco nominativo del personale dell'aggiudicatario (che dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni) che svolgerà le attività oggetto del presente capitolato dovrà essere trasmesso alla Direzione degli Istituti Penali prima dell'avvio delle attività per i dovuti controlli. Eventuali modifiche al personale dovranno essere necessariamente comunicate con anticipo al fine di consentire l'accesso alla struttura e prevenire eventuali disservizi.

Art. 5– Finalità e Obiettivi

I servizi oggetto di gara sono prevalentemente finalizzati ad investire sulla qualificazione del tempo in carcere e sulle azioni di ascolto, supporto e accompagnamento delle persone ristrette, promuovendo il sostegno di attività per il miglioramento degli aspetti relazionali dentro gli istituti penitenziari.

In particolare gli obiettivi delle azioni nel complesso sono:

- supportare le persone detenute nell'affrontare diverse problematiche connesse alla vita in carcere
- offrire accoglienza, ascolto ed informazioni
- migliorare la qualità di vita in carcere
- garantire alle persone un efficace e attivo utilizzo del tempo detentivo
- migliorare la qualità delle relazioni interpersonali all'interno del carcere, contribuendo a ridurre e contenere le tensioni create dal regime della vita detentiva
- acquisire e conseguentemente esercitare regole di convivenza e di legalità preziose nella prospettiva del reinserimento sociale offrendo occasioni di incontro, svago e possibilità di ascolto.

Art. 6 Descrizione dei servizi, modalità di intervento, destinatari

I servizi elencati all'art. 1 del presente capitolato dovranno prevedere le seguenti modalità e caratteristiche.

Lotto 1: ATTIVITA' MOTORIA IN CARCERE CPV 92600000-7

Il presente lotto ha per oggetto l'affidamento del servizio relativo alla realizzazione di un progetto di attività motoria e sportiva rivolto ai detenuti ed alle detenute degli Istituti Penali di Reggio Emilia da realizzarsi presso la sede degli Istituti Penali. Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere sviluppate e concordate nel dettaglio con la Direzione degli Istituti Penali e l'Area educativa del carcere. L'attività si rivolge alla generalità dei detenuti presenti all'interno degli Istituti Penali di Reggio Emilia, compatibilmente con il regime detentivo e l'organizzazione carceraria nel suo complesso. L'attività dovrà prevedere:

- il coinvolgimento di tutti i reparti presenti all'interno dell'Istituto garantendo modalità diverse di realizzazione del servizio sulla base della specificità della situazione dei detenuti e dell'organizzazione interna del carcere
- incontri periodici con l'equipe degli educatori dell'area trattamentale del carcere e con la referente comunale al fine di programmare e monitorare il servizio
- l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive cui possano partecipare i detenuti.

Tenuto conto della riorganizzazione interna dell'Istituto Penale, per la realizzazione delle attività oggetto del presente appalto, si prevede un impegno **complessivo annuo non inferiore alle 1100 ore**, comprensive delle attività di organizzazione e preparazione delle proposte, indicativamente così ripartito:

- attività rivolta ai cinque reparti maschili ordinari da articolarsi preferibilmente su 5 giorni a settimana garantendo 2 ore di attività per ogni reparto ed eventuale compresenza di operatori, ove necessaria per l'elevato numero di detenuti, al fine di garantire adeguata fruibilità del servizio a tutti.
- attività da realizzarsi nei restanti reparti (alta sicurezza, semiliberi, articolazione DSM, nuovi giunti, dimittendi, femminile, transessuali...) da articolarsi preferibilmente su 5 giorni a settimana garantendo ore di attività adeguate alla tipologia ed al numero di detenuti dei singoli reparti ed una diversificazione delle attività proposte.

Si prevede la sospensione delle attività nel mese di agosto e durante le festività natalizie e pasquali, per motivi organizzativi interni agli Istituti Penali.

Si precisa che per la realizzazione delle attività all'interno degli Istituti Penali sono presenti:

- una palestra
- un campo da calcio esterno in erba
- attrezzature varie (pesistica e fitness, palle da calcio e calcetto, spalliere.....)

Lotto 2: ATTIVITA' FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA IN CARCERE (TEATRO/MUSICA/ecc) CPV 92300000-4

Il presente lotto ha per oggetto la realizzazione di attività finalizzate al miglioramento della qualità di vita in carcere attraverso proposte di 2 laboratori diversificati di teatro e musica, rivolti ciascuno a gruppi di circa 20 persone detenute degli Istituti Penali di Reggio Emilia identificate in accordo con l'area educativa e la Direzione degli Istituti Penali, da realizzarsi presso la sede degli Istituti Penali.

Le attività oggetto della proposta dovranno essere sviluppate e concordate nel dettaglio con la Direzione degli Istituti Penali: fatto salvo il monte ore annuo minimo richiesto, il calendario dei laboratori sarà definito tenendo conto delle esigenze del contesto carcerario, garantendo modalità diverse di realizzazione del servizio sulla base della specificità della situazione dei detenuti e dell'organizzazione interna del carcere.

L'attività dovrà prevedere:

- attività diversificate teatrale, musicale

- materiale per le attività
- incontri di organizzazione, raccordo e valutazione dell'attività con la referente comunale del progetto e l'area educativa del carcere;
- spettacolo annuale per il laboratorio teatrale.

Si prevede la sospensione delle attività nel mese di agosto e durante le festività natalizie e pasquali, per motivi organizzativi interni agli Istituti Penali.

Il servizio oggetto del presente affidamento dovrà essere organizzato con personale messo a disposizione dall'aggiudicatario. Allestimento, oneri e spese connesse alla realizzazione dello spettacolo annuale sono a carico dell'aggiudicatario e pertanto dovranno essere previste nell'offerta presentata (strumentazione necessaria luci, mixer, scenografie, eventuali ore aggiuntive per prove finali ecc) ad eccezione delle spese relative ai locali (si ipotizza la disponibilità di spazi idonei all'interno del carcere). Nessuna informazione inerente i detenuti può essere divulgata o usata a qualsiasi fine o scopo. Il personale è tenuto in ogni caso ad osservare il segreto professionale.

L'impegno complessivo ipotizzato per la realizzazione delle attività in argomento, è **non inferiore a 180 ore annue complessive** inerenti la conduzione e realizzazione dei laboratori, coordinamento/monitoraggio dei progetti con la referente del Comune e con gli educatori del carcere.

Lotto 3: ATTIVITA' DI SPORTELLINO INFORMATIVO DETENUTI CPV 85312000-9

Lo Sportello Informativo per Detenuti è un servizio comunale svolto da anni all'interno degli Istituti Penali di Reggio Emilia.

Nasce come risorsa a favore dei detenuti con lo scopo di attuare una serie di iniziative volte al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione penitenziaria, attraverso la messa a disposizione di strumenti informativi e operativi necessari alla comprensione del contesto carcerario e della condizione di detenzione, all'orientamento rispetto ai servizi del territorio reggiano e alla realizzazione di un progetto di ricostruzione a fine pena.

I principali interventi prevedono:

- funzione di ascolto e accoglienza;
- funzione di orientamento e informazione in riferimento al contesto carcerario: conoscenza dell'ordinamento penitenziario e delle modalità di accesso ai servizi dell'Istituto, nonché la conoscenza delle opportunità formative, lavorative e ricreative interne all'Istituto di pena (scuola, lavoro, attività laboratoriali...)
- funzione di orientamento e informazione in riferimento ai servizi e le strutture presenti sul territorio, alla rete dei servizi pubblici e/o del privato sociale a cui il detenuto può fare riferimento;
- funzione di supporto nel disbrigo di pratiche relative a richiesta/rinnovo di documenti (es. carte d'identità, permessi di soggiorno...);
- funzione di supporto nel predisporre istanze e richieste verso enti pubblici o privati esterni al carcere;
- colloqui orientativi con i detenuti con particolare attenzione ai nuovi giunti e ai dimittenti;
- attivazione della mediazione linguistico culturale (oggetto di affidamento esterno da parte del servizio).

Le attività dello sportello informativo sono rivolte a tutti i detenuti presenti presso il Carcere e sono svolte in raccordo costante con gli operatori presenti a diverso titolo all'interno dell'Istituto: area educativa, personale sanitario, patronato,...

Il personale dedicato avrà un costante raccordo con la referente comunale e potrà avvalersi della collaborazione di servizi dell'amministrazione (interni o oggetto di affidamento esterno da parte del Servizio Servizi Sociali-Intercultura) per espletare le proprie funzioni: anagrafe, Poli Territoriali, Ufficio Informazione Stranieri, servizi di mediazione interculturale.

Al personale dello Sportello Informativo sarà inoltre richiesta la gestione dell'iter relativo alla pratiche

dovute al Tribunale (Giudice Tutelare) per i detenuti “in tutela” al Comune di Reggio Emilia a seguito di interdizione legale.

Il personale dell'affidatario svolgerà la sua attività prevalentemente presso lo Sportello Informativo per Detenuti attivo all'interno degli Istituti Penali sito in via Settembrini n° 8 a Reggio Emilia. Gli orari verranno definiti in collaborazione con la Direzione degli Istituti Penali, garantendo l'apertura in almeno 3 giorni alla settimana, oltre alla presenza del personale dell'aggiudicatario presso la sede del servizio “Servizi Sociali-Intercultura” una volta a settimana (al mattino) per la gestione dei rapporti con Questure, Ambasciate, Consolati, nonché con Servizi di altri territori oltre ad incontri specifici di programmazione e valutazione dell'attività con la referente Comunale, produzione periodica di relazioni e report. Il personale dell'aggiudicatario potrà utilizzare una postazione di lavoro presso la sede del Servizio Servizi Sociali – Intercultura in via Guido da Castello, 13.

Oltre quanto previsto dal successivo articolo 7, ogni sei mesi dovrà inoltre essere prodotta una relazione sull'attività svolta. Potrà inoltre richiesto al personale dell'affidatario la partecipazione a corsi di formazione e/o seminari.

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente lotto, si prevede un impegno **complessivo annuo non inferiore alle 900**.

Si prevede la sospensione delle attività nel mese di agosto e durante le festività natalizie e pasquali, per motivi organizzativi interni agli Istituti Penali.

Destinatari

L'attività oggetto del presente capitolato si rivolge alla popolazione detenuta presso gli Istituti Penali di Reggio Emilia secondo tempi e modalità da definirsi in accordo anche con la Direzione degli Istituti Penali, compatibilmente con il regime detentivo e l'organizzazione carceraria nel suo complesso.

Per il Lotto 1 si prevede rivolta alla generalità dei detenuti presenti all'interno degli Istituti Penali di Reggio Emilia, con la previsione di gruppi omogenei da definirsi in accordo con direzione ed area educativa degli Istituti Penali.

Per il Lotto 2 si prevede rivolta a gruppi di 15-20 persone presenti all'interno degli Istituti Penali di Reggio Emilia ed identificati in collaborazione con la Direzione e l'area educativa degli II.PP.

Per il Lotto 3 si prevede rivolta alla generalità dei detenuti presenti all'interno degli Istituti Penali di Reggio Emilia, con colloqui individuali su apposita richiesta scritta secondo le modalità condivise con gli Istituti Penali.

Art. 7 - Modalità di relazioni e verifiche

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra l'aggiudicatario e il Comune il riferimento prioritario è la referente comunale del progetto con particolare attenzione a:

- condivisione della programmazione delle azioni progettuali;
- definizione e comunicazione del calendario delle attività oggetto dei diversi lotti, in accordo con la Direzione degli Istituti Penali;
- programmazione degli incontri di formazione, aggiornamento e supervisione.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre, oltre a quanto previsto sugli specifici lotti, con la presentazione di una relazione annuale **al 31 dicembre** di ogni anno **oltre a relazione finale (al termine del contratto)** riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti (segnalando eventuali criticità e difficoltà riscontrate)
- dati sulle attività svolte

- organizzazione complessiva del servizio
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

Al termine del contratto verrà realizzata la valutazione sull'andamento complessivo del servizio.

Art. 8 - Personale e Coperture assicurative valido per ogni lotto

Il personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio".

L'aggiudicatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e smi.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative, dovrà impegnarsi al contenimento del *turnover* e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale, direttamente e attraverso la partecipazione a momenti congiunti concordati col Comune.

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente oltre ad adeguata copertura assicurativa Infortuni con le seguenti garanzie minime Infortuni: somma assicurata per morte e invalidità permanente € 100.000,00.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al progetto con relative generalità e recapiti. Detto elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni e dovrà essere trasmesso alla Direzione degli istituti Penali prima dell'inizio delle attività.

Il personale dell'aggiudicatario deve in particolare:

- garantire il buon andamento della gestione;
- instaurare rapporti continuativi con la referente comunale sul progetto

Il personale della ditta aggiudicataria è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza e diligenza professionale.

La sostituzione di uno o più operatori è dovuta, su richiesta scritta della dirigente, qualora costoro siano causa di disservizio, dia luogo a comportamenti scorretti e poco rispettosi, nonché in caso di ripetute ed accertate inadempienze.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e a garantire il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa vigente.

Per la gestione di quanto previsto dal presente contratto, l'affidatario mette a disposizione il personale necessario, in possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, garantendo un impegno non inferiore a:

Lotto 1 n. **2200** ore per la durata biennale dell'appalto

Lotto 2 n. **360** ore per la durata biennale dell'appalto

Lotto 3 n. **1800** ore per la durata biennale dell'appalto.

Art. 9 – Decorrenza, durata, ammontare dell'appalto

La durata delle attività relative al presente contratto è **di 2 anni** indicativamente a decorrere da **marzo 2019** e scadenza al **febbraio 2021**.

L'importo globale a base di gara è fissato in **€ 97.000,00** oltre IVA ai sensi del DPR 633/72 se dovuta, così articolato:

Lotto 1 Attività motoria in carcere: importo a base di gara € 38.000,00 di cui per costo di manodopera € 36.300,00

Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento della qualità di vita in carcere (laboratorio teatrale, musicale ecc) importo a base di gara € 18.000,00 di cui per costo di manodopera € 14.400,00

Lotto 3 Attività di Sportello Informativo Detenuti importo a base di gara € 41.000,00 di cui per costo di manodopera € 36.700,00.

La stazione appaltante, per ogni singolo lotto, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs 50/2016, di optare per il rinnovo dell'appalto in essere per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto. I relativi importi sono stimati **in**:

Lotto 1 Attività motoria in carcere: importo a base di gara € 38.000,00

Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento della qualità di vita in carcere (laboratorio teatrale, musicale ecc) importo a base di gara € 18.000,00

Lotto 3 Attività di Sportello Informativo Detenuti importo a base di gara € 41.000,00.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento

del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento per ogni singolo lotto, oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016, nella misura strettamente necessaria e per un periodo comunque non superiore a 3 mesi alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dell'espletamento della nuova procedura onde permettere l'individuazione di un nuovo contraente, il cui importo per ogni singolo lotto, è stimato in:

Lotto 1 Attività motoria in carcere € 4.750,00

Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento della qualità di vita in carcere (laboratorio teatrale, musicale ecc) € 2.250,00

Lotto 3 Attività di Sportello Informativo Detenuti € 5.125,00.

Il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo della facoltà di rinnovo per uguale durata, della proroga tecnica per tre (3) mesi e dell'eventuale aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12, del codice è di € **247.350,00**, oltre IVA ai sensi del DPR 633/72 se dovuta di cui:

per Lotto 1 Attività motoria in carcere: € 96.900,00 complessivi

per Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento della qualità di vita in carcere (laboratorio teatrale, musicale ecc): € 45.900,00 complessivi

per Lotto 3 Sportello Informativo Detenuti: € 104.550,00 complessivi.

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale), non è necessario redigere il **DUVRI** e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 10 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto per ogni singolo lotto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolari fatture nonché, per le rate al 31/12 e per la rata a saldo, delle relazioni intermedie e finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 7**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio "Servizi Sociali-Intercultura": **RQNMR2**
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione "Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge".

L'emissione delle fatture dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 11 Clausola sociale c.d. imponibile manodopera (ove applicabile)

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art 100 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare la ditta aggiudicataria di ogni singolo lotto si impegna ad assumere prioritariamente, qualora abbia esigenze di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impegnato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Art. 12 – Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 13 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 14 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 15 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio, per ogni singolo lotto, avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, 3 comma lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione, validi per tutti i lotti.

I soggetti partecipanti potranno formulare offerta e risultare aggiudicatari di uno o più lotti contemporaneamente.

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 80
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 20
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI

I concorrenti dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa (in massimo 20 facciate, formato A4, carattere "arial 12", esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

1	<p>Criterio qualitativo</p> <p>Qualità della proposta progettuale: adeguatezza alla normative e alle disposizioni regionali citate in premessa; attinenza e complementarietà con le attività svolte dall'amministrazione comunale in area penale, connessioni e attinenza della proposta progettuale con il contesto carcerario avendo presente obiettivi e finalità sociali dell'intervento</p>	Max punti 20
2	<p>Criterio qualitativo</p> <p>Modello organizzativo proposto nella gestione delle varie attività richieste e delle figure professionali coinvolte e dedicate (ruoli, responsabilità, verifica attività) con particolare riguardo a formazione ed esperienze di lavoro pregresse nel campo dell'esecuzione penale interna</p>	Max punti 25
3	<p>Criterio qualitativo</p> <p>Modalità di realizzazione delle attività (articolazione della proposta, materiali e strumenti messi a disposizione ecc...)</p>	Max punti 10
4	<p>Criterio qualitativo</p> <p>Modalità di osservazione e documentazione delle attività, processi di valutazione in itinere e finale</p>	Max punti 5
5	<p>Criterio qualitativo</p> <p>Organizzazione della Ditta: (livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.)</p>	Max punti 10
6	<p>Criterio qualitativo</p> <p>Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto e per migliorare il grado di qualità del servizio <u>senza ulteriori costi a carico dell'Ente</u></p>	Max punti 10

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" sui criteri e sul totale.

Si procederà, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione dopo la riparametrazione.

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i .

In presenza di due o più ditte offerenti identico punteggio, si procederà ad esperimento migliorativo fra tali imprese.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato dopo la riparametrazione.

Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi.

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi di valutazione (i)

\sum = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

La Commissione giudicatrice, nel suo plenum, in sedute riservate, procederà alla valutazione tecnica di tutte le soluzioni proposte, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche utilizzando i coefficienti variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione aventi tutti natura qualitativa, così come previsti sulla piattaforma del Mercato elettronico di SATER:

- 0,00 Insufficiente
- 0,25 Sufficiente
- 0,50 Discreto
- 0,75 Buono
- 1,00 Ottimo

La Commissione giudicatrice formulerà – nel rispetto, delle modalità operative previste dal Sistema SATER – la valutazione dell’offerta proposta.
Il risultato sarà arrotondato a 2 decimali.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20/100

L’offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull’importo a base di gara oggetto dei singoli lotti e più precisamente:

Lotto 1 Attività motoria in carcere € 38.000,00 (oltre IVA se dovuta)

Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento della qualità di vita in carcere (laboratorio teatrale, musicale ecc) € 18.000,00 (oltre IVA se dovuta)

Lotto 3 Attività di Sportello Informativo Detenuti € 41.000,00 (oltre IVA se dovuta).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Il punteggio relativo all’offerta economica sarà assegnato utilizzando la formula c.d. del RIBASSO MASSIMO NON LINEARE, presente sul portale MERER:

$$V_i = (R_i/R_{\max})^a$$

Dove:

V_i = Coefficiente dell’offerta i esima

R_i = ribasso offerto dal concorrente i esimo

R_{\max} = ribasso massimo offerto in gara

a = coefficiente > 0

impiegando valori dell’esponente $a = 0,5$

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa raggiungendo il maggior punteggio.

L’Amministrazione si riserva di determinare e verificare ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs n. 50/2016 le offerte anormalmente basse.

Specifiche relative alla documentazione da produrre.

Ai sensi del co. 7 dell’art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall’art. 85, la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale è fornita utilizzando i mezzi di prova di cui all’art. 86 commi 4 e 5 dello stesso Decreto e saranno verificati tramite il sistema AVCPass.

Art. 16 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato per ogni singolo lotto all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 17 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata, con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 18 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 19 – Sicurezza e riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 20 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'Articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente contratto.

Poiché le attività previste dal presente capitolato comportano in capo all'affidatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'affidatario quali Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'Art.28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte. Le attività e gli interventi diretti al sostegno di detenuti degli Istituti Penali di Reggio Emilia nell'ambito nel Programma per l'esecuzione penale, parzialmente finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, oggetto di capitolato comportano il trattamento di dati personali relativi alle persone detenute presso gli Istituti Penali. Tali dati, di natura personale, sensibile e giudiziaria, i cui interessati sono i detenuti e i loro familiari, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate al precedente art. 2 del presente capitolato.

L'affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto:

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Decreto legislativo 10 agosto 2018, n°101 Recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017;

Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un

trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

Art. 21- Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 22- Responsabilità in materia di sicurezza

L'appaltatore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Appaltatore.

Art. 23- Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel capitolato e alle condizioni migliorative contenute nell'offerta)
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni svolte
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 24 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 25 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 26 - Disposizioni finali e foro competente

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 27 – Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto (avvalendosi dei propri



Servizio Servizi Sociali-Intercultura

Via G. Da Castello, 13 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456962 - Fax 0522/456132 – P.IVA 00145920351

collaboratori e di un proprio staff dedicato) viene individuato, secondo quanto previsto rispettivamente dall'art.31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 101, nella dr.ssa Germana Corradini, dirigente del Servizio “Servizi Sociali-Intercultura”.

La Dirigente del Servizio Servizi Sociali-Intercultura
Dr.ssa Germana Corradini